Anno VI. Udine — Martedì 18 Settembre 1888 N. 223.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabacc.

Bovio e l'estrema Sinistra

In seguito alle lettere degli on. Caldesi e Luigi Ferrari, il deputato Bovio pubblicò sulla *Tribuna* un lungo articolo, del quale riportiamo la conclusione:

« Ora questo si vuol sapere: di qual natura sia la conversione di alcuni dell'estrema Sinistra verso il Governo. Qualunque da oggi debba essere il mio posto, non sento il diritto di atteggiarmi a fulminatore di alcuni miei onorevoli vicini che sen vanno a salir sul Calvario del potere.

Ciascuno dell'estrema Sinistra saprà da quest'ora su qual via camminare; e il paese, e gli elettori specialmente sapranno qual valore abbiano le parole d'un repubblicano, radicale, democratico.

Ciascun dirà la sua propria fede, il partito, la bandiera sua; gli elettori sapranno chiaramente a chi vogliono dare il loro voto.

Io penso che l'evoluzione cominciata specialmente dai deputati di Romagna, lentamente si raccoglierà intorno ad un romagnolo di valor sodo, Alfredo Baccarini.

I pochi che resteranno al loro posto, più che prima saranno chiamati idealisti. È facile indovinare che io resterò coi pochi. Entrai giovinetto nel partito repubblicano, perchè mi parve italiano di origine e di concetto. Ci resto non per odio ad alcuno, ma per convincimento.

Per me è tutt'altro che questione formale. All'equivocare preferisco rientrare nella vita privata. Crispi può provarsi a democratizzare la monarchia se ha da chiarire specialmente la inutilità di altra forma di governo, prova insignificante se i repubblicani non fossero. A qualunque governo di leale monarchia giova più la discussione pubblica contro un repubblicano onesto e convinto che il voto cieco di cento faccendieri e la lode patteggiata.

Ai pochi poi non è conteso aiutare come han fatto sin ora la evoluzione delle istituzioni, col voto, con la discussione e con le proposte, nè lodare il ministro avversario apertamente quando mostra di saper provvedere alle immediate esigenze dello Stato, come biasimarlo quando si lascia sorprendere dai fatti concorrenti ad indicare altro uomo.

A me, per esempio, non è conteso lodare Crispi per la politica antivaticana che riafferma il diritto dello Stato laico, nè biasimarlo se consente, quasi a inacerbire le nostre relazioni con la Francia, che vada in Anagni a difendere la politica commerciale uno di quegli uomini nei quali la disinvoltura è più della mente.

Così comportandoli, i pochi saranno il nocciolo in cui si conserverà il seme di una democrazia pensante e operosa che saprà contemperare gli ideali più vasti con la pratica, e guadagnarsi la benevolenza e il rispetto della nazione ».

La fedeltà degli alsaziani alla Francia

In risposta a un articolo in cui la *Neue Freie Presse* criticava l'attaccamento degli alsaziani alla Francia, codesto giornale ricevette parecchie lettere di protesta da parte degli alsaziani e ne pubblicò una, la più moderata, che tra l'altro dice:

« Malgrado le assicurazioni contrarie del signor Bismarck, noi sappiamo bene, in Alsazia, che la Germania non s'è impossessata delle provincie del Reno nè per amore nè per sentimento fraterno per gli abitanti dell'Alsazia-Lorena, ma semplicemente per motivi politici.

Se la Francia si trova nell'imbarazzo, questa è una ragione di più per mantenere il culto dell'antica patria, della quale, durante due secoli, noi abbiamo diviso la gloria e le aventure.

Le dure prove dell'ora presente ci impongono l'obbligo di restarle fedeli ».

La lettera accenna poi che anche materialmente l'Alsazia-Lorena non sta meglio di prima, che ormai soffre per l'aumento dei diritti doganali, per le misure relative ai passaporti e per la legge sugli alcool.

Termina dicendo che il governo germanico doveva attendere per lo meno che la generazione presente, la quale tiene ancora un piede in Francia, sia sparita, per ritenere che delle misure come quelle ch'esso ha impiegato recentemente possano germanizzare le provincie annesse.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

Pel 20 settembre a Roma.

Le associazioni vanno prendendo le disposizioni per rendere solenne la commemorazione del 20 settembre.

Vuolsi darvi un aspetto straordinario.

In memoria di Goffredo Mameli.

In attesa che i resti mortali di Goffredo Mameli sieno raccolti nell'ossario dei caduti per la patria, autorizzato con apposita legge e da erigersi sul Gianicolo, la Giunta di Roma deliberò che ad onorare maggiormente sin d'ora la memoria del poeta soldato, sia intanto in modo conveniente e distinto migliorato l'attuale modesto sepolcro al Campo Verano.

La figlia di Pisacane.

È morta Silvia Pisacane, la figlia del glorioso eroe di Sapri, per la quale l'on. Nicotera aveva concentrato tutto il suo affetto e le sue cure in memoria del padre che gli fu carissimo.

Ebbero luogo ieri a Napoli i suoi funerali che riuscirono commoventi.

Amedeo e Letizia a Firenze.

Sembra accertata la prossima venuta a Firenze del principe Amedeo e della sua sposa Letizia. Alloggierebbero al palazzo Pitti.

Partenza di Crispi per Napoli.

Crispi è partito ieri sera per Napoli.

Correnti va migliorando.

Contrariamente alle precedenti notizie Cesare Correnti continua in un progressivo miglioramento.

Niente infornata di senatori.

È smentito che Crispi abbia intenzione di nominare per la prossima sessione nuovi senatori. Crispi essendo risoluto a proporre e compiere la riforma del Senato, non intende pregiudicarla con nomine intempestive; quindi niente infornata di senatori.

Il Codice penale al Senato.

Per l'8 del prossimo ottobre è convocata la Commissione del Senato affine di esaminare il progetto del Codice penale.

Per il palazzo del Parlamento.

Il trenta corrente si riunirà presieduta dall'on. Crispi la Commissione per il palazzo del Parlamento affine di prendere una risoluzione definitiva e redigere il programma del concorso.

Il servizio religioso nelle carceri.

Il ministero dell'interno soppresse il servizio religioso delle carceri.

L'Italia all'esposizione di Parigi.

Le domande dirette al comitato dell'esposizione di Parigi sono tante che l'area destinata alla sezione italiana è già tutta occupata.

Il comitato decise di chiedere una nuova superficie.

Nell'ultimo Consiglio dei Ministri.

Alle ore due si è adunato ieri alla Consulta il Consiglio dei Ministri.

Presiedeva l'on. Crispi. Erano presenti tutti i ministri tranne Saracco e Brin. Boselli non era ancora arrivato.

Il Consiglio è durato dalle 2 alle 4 pom.

Si dice che sia stato discusso, oltre che sugli affari ordinari, intorno alla spedizione africana ed intorno ad un progetto economico che l'on. Crispi vorrebbe proporre al Parlamento nazionale. L'idea di questo progetto è stata già svolta nell'opuscolo dello stesso on. Crispi, pubblicato nel 1874. Si tratta dell'espropriazione di terreni incolti e della loro concessione a prezzi mitissimi a piccoli proprietari ed a società di lavoratori.

I ministri parlarono pure della crisi edilizia in Roma, che si spera verrà risolta con la fine del fallimento Moroni e con la costruzione del palazzo del Parlamento.

Leone XIII e il suo amore al danaro.

Il Papa ha acquistato una grande cassa forte e l'ha fatta collocare nel suo studio particolare per mettervi i milioni che gli sono stati regalati per il suo giubileo, non volendo per ora combinare alcuna operazione finanziaria.

Egli non ha fede nella pace, per cui ama aver in contanti i suoi danari.

Così non avrebbe però fatto Cristo!

La tassa di Ricchezza mobile in aumento.

In seguito al riorganizzamento dei ruoli, la tassa di Ricchezza mobile riscossa nel primo bimestre dell'anno finanziario aumentò di oltre due milioni.

Le riscossioni del tesoro.

Le riscossioni dei due primi mesi dell'esercizio 1888-89, cioè luglio e agosto, sono state di L. 55,749,673 per le imposte dirette, con un aumento di L. 648,247 sui corrispondenti cespiti dell'esercizio precedente: di L. 87,529,995 per le tasse sugli affari con un aumento come sopra, di L. 1,610,892 e finalmente di L. 98,303,214 per le dogane, con una diminuzione di L. 2,456,855 sugli introiti dell'esercizio 1887-88. La diminuzione complessiva è di L. 197,715.58.

ALL'ESTERO

Attentato assassinio sopra l'imperatore di Germania.

Corre voce a Berlino che si sia tentato d'assassinare l'imperatore.

Giorni sono, nel momento in cui l'imperatore, che aveva passato in rivista il terzo corpo di armata, abbandonava le manovre, un individuo, rimasto sconosciuto, avrebbe tirato su lui un colpo di rivoltella.

Infatti, contro il solito, non fu permesso al pubblico di assistere al ritorno delle truppe se non a grande distanza; tuttavia gli spettatori che si trovavano più vicini, s'accorsero ch'era accaduto qualche cosa d'insolito.

I giornali hanno detto che s'era staccata una cinghia della sella imperiale, tentando così di giustificare lo scatto dell'imperatore all'improvviso colpo di fuoco, ma è una versione alla quale, a Berlino, nessuno crede.

V'ha di più: i soldati del 35° reggimento di fanteria, ch'erano schierati nel posto in cui accadde l'incidente, rientrati in città, narrarono dovunque che s'era tirato sull'imperatore; non fu che alla sera, in seguito ad ordini particolari dall'alto, che osservarono sull'attentato un silenzio tardivo.

Così l'*Intransigeant*, ma per verità la ci pare un po' grossa.

Impiegato bulgaro che tira col revolverate contro un ministro.

Rustchuck 17. Kisseloff tirò sei revolverate contro il ministro Natchevitch. Tre fallirono, tre altre lo colpirono obbliquamente, e stracciarono i suoi abiti e gli fecero delle contusioni, di cui una sola seria di sopra la mammella destra. Kisseloff è un ex impiegato diplomatico bulgaro a Bukarest. Natchevitch altra volta lo colmò di favori, ma scacciato poscia per infingardaggine e storno di 6000 franchi erasi rifugiato in Russia donde ritornò da due settimane. Al mattino Kisseloff si presentò a Natchevitch, promettendo di restituire il denaro, chiedendo il permesso di tornare in Bulgaria. Natchevitch risposegli che non si opporrebbe al suo ritorno.

Un meeting di 15 mila persone in Irlanda.

Dublino 16. Al *meeting* annunziato al Phönix-Park assistevano 15,000 persone; lo presiedeva il sindaco, erano presenti dieci deputati. Nessun incidente.

Il bilancio della marina in Francia.

Parigi 17. La Commissione del bilancio terminò l'esame del bilancio della marina. Il totale delle riduzioni chieste dalla commissione ascende ad 8 milioni.

Il relatore Gerviller andrà a pregare Krantz di conferire colla commissione circa la riduzione. Si sa digià che Krantz non la accetta.

La Turchia ed il Canale di Suez.

La *Tribuna* scrive:

Sembra che la Turchia in seguito ad autorevoli consigli, sia disposta a firmare la Convenzione di Suez tal quale; però avrebbe intenzione di dirigere una circolare alle Potenze per esporre la propria interpretazione dell'art. 10 affatto opposta all'interpretazione datagli da Crispi nella sua Circolare su Massaua.

TELEGRAMMI

Zante 17. È giunto il *Goito* proveniente dal Pireo.

Napoli 17. L'*Italia* e la *Folgore* sono partite alle ore 2.50.

IN GIRO PEL MONDO

La piena del Po.

Ferrara 17. Lo scirocco, il tempo piovoso e la decrescenza lievissima mantengono qualche apprensione per la piena del Po. Finora nessun pericolo.

Uragani nella Tunisia.

Tunisi 17. Un violento uragano ruppe nuovamente la ferrovia a Bordutum.

Suicidio di un soldato a Venezia.

Ieri mattina stava di sentinella al campo di Tiro al Lido, certo Ernesto Carelli di Giuseppe di Montefiascone (Viterbo), soldato della VI compagnia di disciplina, d'anni 23, un bel giovanotto tranquillo, simpatico, che era stato rimosso dal grado di sergente, ed ora era consegnato anche in caserma fino a nuovo ordine. Pare che quest'ultima misura disciplinare, inflittagli, lo addolorasse assai e iermattina alle ore 8 ant. stava solo fra le boscaglie a sinistra di chi entra nel poligono. Caricò l'arma con una delle cartuccie a mitraglia — che teneva entro la giberna — legò una funicella al grilletto del fucile, si pose la bocca della canna al lato sinistro del petto e tirò la cordicella.

Il colpo attraversò il petto del misero parte a parte ed i piccoli proiettili uscirono dalla schiena.

Il signor Ziliotto L. magazziniere della Società del Tiro, avendo udito la esplosione, corse sopra luogo.

Il disgraziato soldato riconoscendolo, lo chiamò per nome, implorando soccorso.

Fra gli spasimi, si sovvenne dei suoi genitori, e ripeteva: povera mamma mia! povero il mio papà. Poco dopo giunsero sopra luogo ufficiali e soldati col medico militare, e morente fu trasportato all'infermeria della caserma S. Nicoletto.

Il raccolto delle uve.

Giungono al Ministero notizie consolanti sul nuovo raccolto delle uve. Industriali piemontesi e lombardi e speculatori francesi lo acquistarono quasi tutto.

L'urto d'una nave inglese.

Nella notte dal giovedì al venerdì della scorsa settimana, lo *steamer* inglese *Nepaul*, partito a mezzanotte da Marsiglia per l'Indo-Cina, urtò in un banco di roccie presso l'isola Ratonneau, riportando una larga apertura.

I passeggieri in numero di 80 poterono essere tutti sbarcati e furono condotti nella vicina isola del Frioul.

Il capitano, per l'emozione provata, soccombette ad un assalto d'apoplessia.

Il *Nepaul*, uno steamer di 1795 tonnellate, non pare abbia sofferto molto, quantunque vi sieno più di sei metri di acqua nella stiva.

Il problema della navigazione aerea.

L'opinione pubblica parigina è fortemente impressionata dalla notizia di una nuova scoperta del comandante Rénard.

Pare che questo ufficiale abbia trovato infine il motore tanto cercato e che egli si appresti a farne pubblicamente l'esperienza.

Vi sono poche questioni che abbiano interessato l'opinione pubblica e stimolato il genio degli inventori come quella della direzione degli aerostati.

Già nel 1884, Krebs e Rénard, ufficiali addetti alla scuola di areostatica di Chalais, e in nel parco di Meudon avevano fatto per i primi delle esperienze che gettarono l'emozione nel pubblico e che diedero dei risultati non spregevoli tuttochè modesti.

Il loro pallone, munito di un motore di 500 kilogr. della forza di 10 cavalli, ritornò cinque volte su sette alla sua stazione di partenza.

Esso poteva raggiungere una velocità di 28 chilom. all'ora e resistere così al vento nella proporzione di 500 volte su 1000.

Il motore dava dunque una probabilità contro una, di dirigibilità. Il principio era trovato.

Non si trattava più che di proseguire con coraggio e di procurar di far meglio. Il comandante Rénard si diede a tal compito con una energia e con una pazienza rimarchevoli.

Egli si disse che un pallone, per essere dirigibile, doveva disporre di una forza sufficiente per risalire, foss'anche di soli 50 cm., la corrente aerea.

***

Posto così il problema e studiata la forza delle correnti egli potè calcolare la media della forza motrice che era indispensabile di poter sviluppare.

Egli giunse a constatare che 700 volte su 1000 si incontra una corrente aerea di 36 chilometri all'ora, e che su altre 1000 volte, 991 volte si trova una corrente di 99 chilometri all'ora.

Bisognava dunque trovare un motore capace di imprimere al pallone una velocità di 100 k.m. all'ora per essere certi di risalire la corrente 991 volte su 1000, lasciando la differenza di 9 volte per le bufere, i cicloni ecc.

Ora si assicura che tutti gli sforzi del comandante Rénard sieno stati coronati da successo.

Il suo motore sarebbe non solo trovato, ma anche costruito.

Esso pesa 500 k.g. e dà una forza motrice di 50 cavalli forza che imprime la velocità voluta di 100 chilometri all'ora.

Il pallone che deve servire all'esperimento è quasi ultimato e sortirà fra due mesi al più tardi dalle officine di Chalais.

È superfluo aggiungere che tutto ciò che riguarda il motore è tenuto nel più grande secreto.

***

Anche in Italia abbiamo il prof. Cordenons di Vicenza, figlio al notissimo areonauta dello stesso nome, che lavora allo stesso scopo.

Si è già costituita una Società che ha sborsati i fondi per la costruzione del pallone.

Congresso dei Segretari comunali in Treviso

Nei giorni 8-9 c. ebbe luogo in Treviso il Congresso regionale Lombardo-Veneto dei Segretari comunali, ma che in realtà può chiamarsi nazionale perchè il membri presenti rappresentavano tutte le regioni d'Italia. Era presieduto dall'onorevole Badini-Confalonieri. Fra i componenti il Comitato ordinatore ed i Relatori, vi era pure il sig. Tosi di Udine, presidente dell'Associazione friulana degli impiegati comunali e delle Opere pie. Molto si discusse intorno a questa benemerita classe dei funzionari assai trascurata, mentre, come disse il Depretis, è la *vera forza motrice* della pubblica amministrazione.

L'esimio M. T., uno dei congressisti, *con franca parola* nelle colonne del *Secolo* del 13-14 corr. dopo aver tratteggiata con mano maestra la posizione infelicissima dei Segretari, massime dei piccoli comuni, e le esigenze e prepotenze delle instabili rappresentanze, ed aver ricordato come l'attuale Presidente del Consiglio dei Ministri nella tornata 12 dicembre 1887 ritenesse non necessario accordare ai Segretari comunali *guarentigie legali maggiori di quelle da cui sono protetti essendo ordinariamente molto potenti*, qui o la in quel fortissimo articolo così si esprime: «Il Congresso riuscì numeroso, serio ed ordinato da meravigliare chiunque non conosca da vicino la classe dei segretari comunali, in generale molto superiori alla posizione sociale che occupano, e per coltura e per dignità personale ed ufficiale e per coscienza dei propri doveri e per illuminato patriottismo. Ve ne furono tra gli oratori, alcuni che è a deplorarsi non occupino in Parlamento il posto inutilmente e dannosamente per il paese coperto da tronfie nullità.

Il Chigi di Romagna, pronto, pratico, succinto, efficace, con parola tagliente e recisa; a lui si deve in gran parte la meravigliosa sollecitudine dei lavori.

Il Tosi, diligente, accurato, comprensivo, non trascurava mai di esprimere, con logica serrata, l'osservazione decisiva, richiamando così l'attenzione di coloro stessi a cui è troppa fatica il pensare».

Nomina inoltre il Fornasari, il Sigiori, il Bussan, il Villa, il Bossi, l'Innocenti, il Pasquali, che destarono l'entusiasmo per l'arte oratoria, per la castigatezza della frase e serenità delle idee. Insomma egli dice: Il *Parlamento* di Treviso in quanto ad arte ed a creanza oratoria si mostrò superiore alle consuetudini del Parlamento di Roma.

Egli riassume le 10 tesi deliberate dal Congresso come segue:

1. Che, il Segretario comunale dopo tre anni di servizio, passi in pianta stabile, ove sei mesi prima del triennio non sia stato licenziato per motivata deliberazione del Consiglio comunale.

2. Che, ai segretari ed impiegati comunali il diritto alla pensione di riposo venga riconosciuto per legge, mediante l'istituzione di un Monte di previdenza, coi tributi a carico dei Comuni, degli impiegati comunali e dello Stato, in equa proporzione agli stipendi effettivi, ed ai contributi fissati colla legge 26 dicembre 1878 relativa al Monte pensione insegnanti.

3. Che, venga sanzionato pei segretari dei Comuni aventi una popolazione non superiore di 1500 abitanti, un *minimum* di stipendio, il quale non debba essere al disotto delle lire 1200.

L'agitazione legale dei Segretari ed impiegati comunali o delle Opere pie data da molti anni, senza che mai la loro voce trovasse un'eco favorevole là ove sarebbe ora di prendere dei radicali provvedimenti come si è fatto e si continua a fare per i maestri elementari. Anche coll'attuale rimaneggiamento della legge comunale e provinciale poche modifiche ed imparfette si fecero a pro di questa abbandonata classe di funzionari, mentre le esigenze loro sono tanto limitate.

È necessario che questa agitazione sempre più si rafforzi *col tenace proposito di riuscire ad ogni costo*, come ben disse l'egregio M. T; tenendo vivo nelle varie regioni lo spirito di associazione come unico espediente per ottenere incremento di forze basato sulla fratellanza sulla solidarietà e sulla opportuna difesa locale, quello spirito d'associazione cioè che si è tanto rispecchiato rifulgendo nel suaccennato Congresso ove moltissime, infinite erano le associazioni permanenti e ben ordinate che si fecero rappresentare.

DALLA PROVINCIA

Codroipo, settembre.

Solennità operaia.

In Codroipo nel 23 settembre corr. si solennizza il decimo anniversario della fondazione della Società Operaia di *Mutuo Soccorso col seguente programma* di feste e divertimenti:

Alle ore 9 distribuzione degli attestati di lode agli allievi delle scuole Comunali e della scuola operaia *festiva* di disegno.

Alle ore 2 pom. grande lotteria a beneficio della Congregazione di Carità dell'Asilo infantile e della Società Operaia — 400.

***

Regali del valore di L. 1000 divisi in 30 gruppi o premi. — Gruppi principali: un oggetto d'oro del valore di L. 100 (convertibile in denaro a richiesta del vincitore — un ventilatore del valore di L. 60 — un aratro per vigneti del valore di L. 40 — orologio, piramidi di vini finissimi, prosciutto ecc.

Giuochi ginnastici e umoristici.

Alla sera banda musicale Ammen A. Wepfer di Pordenone: fuochi artificiali, globi areostatici; incendio del Campanile; illuminazione fantastica del paese; fiaccolata con torcie a vento.

Ballo popolare.

NB. I biglietti per la Lotteria sono in tutti 2500 e si vendono a cent. 50 cadauno.

Nel caso di cattivo tempo la festa verrà protratta alla prossima domenica

CRONACA CITTADINA

Società operaia. Il Consiglio della Società operaia è convocato in seduta questa sera alle ore 8 per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Rendiconto di agosto;
2. Comunicazioni e deliberazioni;
3. Soci nuovi.

Per la società dei pubblici spettacoli. Ieri tenne seduta plenaria il Comitato promotore al quale vennero accettate comunicati i *risultati delle pratiche fatte col municipio* per l'accordo tra esso e la nuova Società specialmente in riguardo allo spettacolo delle corse di cavalli.

Fu quindi discusso ed approvato lo statuto che dovrebbe reggere le sorti della nuova istituzione, che si ritenne dover rendere di pubblica ragione, sia col mezzo dei giornali cittadini, sia con una pubblicazione speciale.

Appena ciò sarà eseguito, sarà aperta la sottoscrizione delle azioni e la Società s'intenderà costituita quando ne *siano sottoscritte almeno 200 da lire 25*, ritenuto che il principio legale dell'esistenza del sodalizio sarà col 1 gennaio 1889.

Società parrucchieri e barbieri. I soci sono convocati in generale assemblea questa sera, martedì, alle ore 8 e mezza pom. nel locale ex Filippini in via della Posta per trattare i seguenti oggetti:

1. Deliberazione sulla domanda fatta da diversi soci per stabilire un orario festivo;
2. Proposte della Commissione per il nuovo vessillo;
3. Comunicazioni della Presidenza.

Al Congresso della proprietà letteraria, in Venezia Il prof. Vincenzo Marchesi rappresenta al Congresso apertosi in questi giorni a Venezia, l'Accademia di Udine.

Esami di licenza liceale, ginnasiale, tecnica e di patente elementare — Esami di riparazione, di ammissione e di concorso — Principio delle elezioni.

Il Provveditore agli studi della provincia di Udine notifica:

1. Il giorno 1 di ottobre p. v., avranno principio gli esami per la licenza liceale presso il r. Liceo di Udine; e le relative prove scritte avranno luogo nell'ordine seguente:

Lunedì 1 ottobre — Componimento italiano;
Mercoledì 3 id. — Versione dal latino in italiano;
Giovedì 4 id. — Versione dall'italiano al latino;
Venerdì 5 id. — Versione dal greco in italiano;
Lunedì 8 id. — Tema di matematica.

Queste prove comincieranno alle ore 8 ant. di ciascuno dei suindicati giorni.

Le prove orali principieranno dopo le prove scritte, nel giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

2. Le prove scritte per gli esami di licenza ginnasiale presso il r. Ginnasio comincieranno la mattina del giorno 2 ottobre e continueranno nell'ordine che verrà indicato dalla presidenza.

3. Gli esami scritti per la licenza tecnica presso le r. Scuole tecniche di Udine e Cividale e presso la Scuola tecnica comunale di Pordenone, incominceranno col 1 ottobre e continueranno nell'ordine che verrà fissato dalle rispettive Direzioni di ciascuna scuola.

4. Gli esami scritti pel conseguimento della patente d'insegnante elementare principieranno pure col 1 ottobre presso le r. Scuole normali di Udine, Sacile e S. Pietro al Natisone e continueranno nell'ordine che verrà fissato da ciascuna Commissione esaminatrice.

5. Gli esami di riparazione e di ammissione nel r. Liceo ginnasiale di Udine nelle Scuole tecniche di Udine, Cividale e Pordenone e nelle tre Scuole normali predette, avranno luogo nei primi giorni di ottobre secondo l'ordine determinato dalle rispettive Presidenze e Direzioni.

6. Gli esami di concorso ai sussidi presso le Scuole normali di Udine, Sacile e San Pietro al Natisone, i quali serviranno anche per l'ammissione, incominceranno il giorno 4 ottobre presso ognuna di dette Scuole.

7. Le inscrizioni e gli esami di riparazione e di ammissione nelle Scuole elementari, avranno luogo entro i primi dieci giorni di ottobre, e le lezioni in dette Scuole principieranno appena terminati tali esami prendendo per essi il tempo strettamente necessario.

Le lezioni nelle Scuole secondarie, classiche, tecniche e nelle scuole normali, avranno principio col giorno 15 di ottobre.

Udine, 6 settembre 1888.

Il Provveditore
Gervasi.

Per l'estetica e l'igiene.

Uno che si firma *un uomo che ama il bello*, ci manda i seguenti appunti:

Da molti anni il nostro Municipio ordinava ai proprietari delle case che le facciate prospicenti alle vie, venissero imbiancate, parecchie perchè trovavansi nel massimo disordine, fossero di nuovo intonacate; in una parola che la mano del muratore facesse tutti quei lavori necessari ad abbellire le vie della capitale del Friuli.

Quest'ordine veniva spedito per via d'ufficio, e bene mi ricordo d'avervi letto un termine fissato entro il quale dovevano esser eseguiti i relativi restauri.

Ma il credereste? Oggi ancora si vedono delle case signorili i cui muri portano una tinta, di cui a dirvi la verità io non ne conosco il nome; vedete muri senza intonacatura, permessi appena nei paesi.

Con questo modo di procedere devo dedurre che le minacce del nostro Municipio furono senza effetto, mentre altri signori che possiedono case a Udine, non abituati a ricevere *intimazioni*, si son dati premura di far eseguire i relativi lavori.

Ma perchè far meraviglia di ciò se le medesime osservazioni son da farsi per l'attivazione delle grondaje? E credete voi che queste grondaje manchino alle casipole appartenenti a gente non troppo agiata? O no! Sono palazzi che anche nella capitale del Regno farebbero bella figura.

La data precisa che andò in attività questo regolamento non posso dirvela, ma *certamente devono essere molti anni*.

E pensare che abbiamo paesi nell'alto Friuli e che non sono neppur distretti, la cui case son tutte provvedute delle rispettive grondaje.

Ma bravi dunque i signori del vostro Municipio.

X.

Banda Municipale. Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi 18, alle ore sette *pomerid.* sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia «Avanti» — Ranieri
2. Sinfonia «Cavalleria Leggiera» — Suppè
3. Valzer «Fiocchi di Neve» Arnold
4. Coro di So'dati «Faust» Gounod
5. Terzetto «I due Foscari» Verdi
6. Galopp «La Pace» Monterosso

Atti della Deputaz. Provinciale di Udine. Sedute dei giorni 3 e 10 settembre 1888.

La Deputazione provinciale nelle sedute sopra indicate autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

— Alla Presidenza del civico spedale di Udine L. 14819.58 per dozzine di mentecatti accolti e curati durante il II trimestre 1888.

— Al sig. Misani cav. Massimo presidente del R. *Istituto tecnico di Udine* L. 1625 da erogarsi nell'acquisto del materiale scientifico durante il III trimestre 1888.

— Al Comune di S. Vito al Tagliamento L. 200 quale sussidio del I semestre 1888 per la condotta veterinaria distrettuale.

— Alla Direzione del civico spedale di Pola L. 482 70 (pari a fiorini 202.05) per dozzine di una mentecatta povera appartenente a questa Provincia.

— Al Ricevitore provinciale ed a diversi Esattori L. 4310.62 in causa assegni per il stipendi di settembre ed ottobre 1888 dovuti al personale addetto alle cure di buon governo delle strade provinciali.

— Alla signora De Pauli Anna lire 287.50 per pigioni da 15 marzo a 14 settembre 1888 della caserma pei r. r. Carabinieri in Forni di sopra.

— Ai comuni di Tolmezzo, Arta, Zuglio e Paluzza di L. 5184.27 in *rifusione delle spese sostenute per la manutenzione 1887 della strada Canevà, Paluzza*.

— Al sig. Capellari Bortolo L. 1900 quale primo acconto per forniture e manutenzione 1888 della strada provinciale Pontebbana.

— Al Comune di Maniago L. 587.75 in rimborso di spesa sostenuta nella circostanza della inaugurazione del Ponte sul Cellina al Giulio.

Furono inoltre trattati altri 101 *affari*: dei quali 23 ci ordinaria amministrazione della Provincia; 36 di tutela dei Comuni; 5 d'interesse delle opere pie; 37 di contenzioso-Amministrativo: in complesso affari deliberati numero 110.

Il Deputato provinciale
A. Milanese

Il Segretario int.
G. Di Caporiacco

Teatro Nazionale. Questa sera alle *ore 8*, la *Compagnia marionettistica* diretta da L. Reccardini rappresenta: *La Regata Veneziana*, con ballo grande: *Il rapimento di Marinella.*

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

7mbre. 17-18	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a.
Bar. rid. a 10° altom. 116.10 liv. del mare	749.7	748 3	750.0	749.8
Umid. relat.	74	50	80	57
Stato d. cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad. m	1.2	—	—	—
Vento (direzione	—	NE	NE	E
Vento (vel. kilom.	0	9	6	7
Term. centig.	19.8	23.9	18.7	20.7

Temperatura (massima 25.3. (minima 16 9

Temperatura minima all'aperto: 15.3

Minima esterna nella notte: 17-18 12.9

Telegramma meteorico Dall'Ufficio centrale di Roma:

(Ricevuto alle ore 6, p. del 17 settembre).

In Europa pressione specialmente elevata ad occidente, alquanto bassa in Italia superiore: Brest 770, Golfo Genova 760.

In Italia nelle 24 ore, barometro disceso dovunque, pioggie temporali a nord, pioggierelle e temporali a sud, temperatura leggermente diminuita.

Stamane cielo coperto-piovoso a nord sereno Italia inferiore; alte correnti terzo quadrante, venti deboli vari; barometro 762 sud, poco diverso 761 altrove, mare calmo.

Probabilità:

Venti deboli terzo quadrante al centro e sud, vari a nord, cielo nuvoloso con temporali nord e centro.

(*Dall' Osservatorio Meteorico di Udine*)

Concorso a premi per opere di bonificazione e irrigazione. Il Ministero d'agricoltura aprì un concorso a dieci premi:

uno di L. 10 000 e medaglia d'oro; due di L. 5000 l'uno e medaglia d'oro;

tre di L. 4000 l'uno e medaglia d'argento;

quattro di L. 2000 l'uno e medaglia di bronzo,

a favore di enti morali, di consorzi e di privati proprietari ed affittuari i quali nell'interesse dell'agricoltura compiano con felice risultato opere:

a) di irrigazione;
b) di prosciugamento;
c) di prosciugamento e simultanea irrigazione;
d) di colmate che si alternino con qualche coltivazione agraria.

L'irrigazione di che alla lettera *a*) dovrà farsi su una superficie non minore di ettari 15.

Il prosciugamento di che alla lettera *b*) *dovrà comprendere una superficie* di terreni paludosi o acquitrinosi non minori di ettari 20.

La bonificazione ed irrigazione simultanea di che alla *lettera c*) dovranno estendersi a superficie non minori di ettari 20.

Passaporti d'operai per Massaua. Ieri l'altro, con un suo telegramma, il generale Baldissera, invitò il R. console italiano in Alessandria d'Egitto a non più rilasciare passaporti ad operai recantisi a Massaua in cerca di lavoro. Questa misura è savia, giacchè colà, per ora, non vi sono più lavori in corso, e d'altra parte è stragrande il numero di operai italiani che in questi ultimi mesi partirono dall'Egitto diretti in Africa.

Ringraziamento. La famiglia Bernava ringrazia riconoscente tutti coloro (e furono molti) che gentilmente contribuirono a rendere più solenni ieri i funerali del suo dilettissimo **Gualtiero** chiedendo scusa in pari tempo per le involontarie ommissioni nel parteciparne il decesso.

Udine, 18 settembre 1888.

«Il Frugolino». È uscito il numero 38 del *Frugolino*, giornale illustrato per i fanciulli che si pubblica in Milano tre volte al mese.

Il prezzo d'abbonamento è di L. 3.25 per un anno e di Lire 1.75 al semestre.

Raccomandiamo questa utile pubblicazione ai bimbi ed alle mamme.

Direzione provinc. del Tiro a segno nazionale di Belluno. Programma della prima gara provinciale che avrà luogo in Belluno nei giorni 30 settembre, 1 e 2 ottobre 1888.

Inaugurazione del nuovo poligono di Tiro a segno della Società mandamentale e della bandiera sociale dono delle Donne bellunesi.

Le gare saranno le seguenti:

a) Grande gara libera a tutti.
b) Gare delle rappresentanze.
c) Gare regolamentari.
d) Gara provinciale.
e) Gara per l'esercito.
f) Gran gara finale fra i premiati delle precedenti.

Gara *a*. libera a tutti.

Sono ammessi a questa gara tutti i tiratori delle Società del tiro a segno nazionale del regno. Per concorrere ai premi ogni tiratore dovrà eseguire una serie di 3 colpi ripetibile fino a quattro volte.

Gara *b*. Rappresentanze.

Sezione 1.a

Sono ammesse le sole rappresentanze delle Società di tiro a segno nazionale della provincia di Belluno. Ogni rappresentanza sarà composta di 4 tiratori appartenenti alla Società rappresentata. Ogni rappresentanza per concorrere ai premi dovrà aver eseguito una serie di 32 colpi, cioè 8 per ciascun tiratore. La serie non è ripetibile.

Premi. 2 bandiere d'onore con diploma, 1 premio di diverso grado secondo i punti di merito al miglior tiratore di ciascuna delle ra. presentanze concorrenti.

Sezione 2.a

A questa gara saranno ammessi solo i rappresentanti della Società di tiro a segno della provincia. Ogni tiratore eseguirà una serie di 8 colpi ripetibile una sol volta.

Premi. 1 di 1.o grado, 1 di 2.o grado, 1 di 3.o grado.

Gara *c*. Gare regolamentari.

A questa gara saranno ammessi tutti i soci delle Società del tiro a segno nazionale della provincia, divisi nei riparti; Scuole-Milizia, libero. Ogni tiratore per concorrere ai premi dovrà eseguire una serie di 8 colpi ripetibile 4 volte.

Premi, 1 di 1.o grado, 1 di 2.o grado, 1 di 3.o grado per ogni riparto.

Gara *d*. Gara provinciale.

Sono ammessi tutti i soci inscritti nella Società di Tiro a segno nazionale della provincia senza distinzione di riparti. Ciascun tiratore dovrà eseguire fino a 4 serie di 8 colpi.

Premi. 2 di 1.o grado, 4 di 2.o grado, 8 di 3.o.

Gara *e*. Esercito.

Sezione 1.a.

Sono ammessi tutti i militari che si trovano sotto le armi. Ogni tiratore dovrà eseguire una serie di 8 colpi non ripetibile.

Premi. 1 di 1.o grado, 1 di 2.o 2 di 3.o grado.

Sezione 2.a.

Sono ammessi tutti gli appartenenti a corpi militarmente organizzati, Guardie di finanza, di pubblica sicurezza, forestali, ecc. Ogni tiratore dovrà eseguire una serie di 8 colpi non ripetibile.

Premi. 1 di 1.o grado, 1 di 2.o grado, 1 di 3.o grado.

Gara *f*. Grande gara finale fra tutti i tiratori premiati delle gare precedenti.

Sono ammessi tutti i tiratori premiati in una delle gare precedenti. Ogni tiratore eseguirà una serie di 8 colpi non ripetibile.

Premi. Primo gran premio, 2 premi di primo grado, 2 di secondo grado, 4 di terzo grado.

***

Norme per le gare.

Ammissioni — Per essere ammessi alla Gara i tiratori non appartenenti alla Società mandamentale di Belluno, all'esercito, od ai corpi militarmente organizzati dovranno presentare una lettera di riconoscimento della Società alla quale appartengono. La tassa d'ammissione è stabilita in lire 2. I concorrenti alla gara e sono esenti dalla tassa d'ammissione.

Armi — È ammesso il solo fucile Wetterly d'ordinanza collo scatto a pressione non inferiore a Kig. 2.500.

Bersaglio — Regolamentare.

Distanza — Metri 200 per tutte le gare.

Munizioni — È obbligatorio l'uso delle munizioni fornite dalla Direzione del Tiro al prezzo di L. 1 per ogni pacco di 8 cartuccie tessera compresa. I bossoli sparati restano alla Direzione.

Merito — Si determina moltiplicando i punti per il numero dei bersagli colpiti. Quando è ammessa la ripetizione della serie, ogni tiratore presenta solo la migliore. Ogni serie cominciata deve essere finita. Non sono ammesse alla premiazione le serie nelle quali è stato fallito più di due volte il bersaglio.

Premi — I premi consistono in bandiere d'onore, oggetti di valore e d'arte, armi, medaglie d'oro, d'argento e di bronzo e denaro, e saranno di 1.o, 2.o e 3.o grado. Il Comitato si riserva di pubblicare la distinta dei premi e la loro assegnazione alle singole categorie.

Disciplina — I tiratori dovranno attenersi alle discipline e norme del regolamento. — Qualunque contestazione verrà risolta inappellabilmente dalla Commissione esecutiva.

Orario — 30 settembre ore 11 ant. Inaugurazione del Campo di Tiro e della bandiera della Società mandamentale di Belluno. Ore 12 mer. apertura delle gare che continueranno fino alle 5 pom. — 1 e 2 ottobre orario delle gare dalle 7 ant. alle 11 ant. e dalle 1 pom. alle 5 pom. Nel giorno 2 dopo la chiusura della grande gara finale avrà luogo la solenne distribuzione dei premi.

VARIETÀ

Un ossicino omicida.

Scrivono da Mortara:

La maestra Colombino Teresa, giorni sono, inghiottiva un ossicino di pollo, che momentaneamente le procurò vivo dolore, ma poi credette scongiurato ogni pericolo, sentendosi bene. Il giorno dopo ebbe fortissimi sbocchi di sangue, e moriva fra spasimi atroci.

Era amatissima, perchè brava e buona, ed i suoi funerali furono commoventi.

Il r. ispettore, prof. Emilio Conti, il corpo insegnante, le allieve della scuola, quasi tutte le signore di Mortara e varie rappresentanze seguivano la bara dell'infelice defunta. Al cimitero furono pronunciati vari discorsi.

La tragica morte di una bambina.

A Cremona l'altro ieri una bambina di 5 anni, figlia del sig. Grilli proprietario del «Caffè della Posta» cadde in una caldaia d'acqua bollente e morì.

Per una puntura di mosca!

Ieri l'altro fu notificata all'ufficio medico municipale di Milano, fra le malattie contagiose, anche una *pustola maligna* di probabile infezione carbonchiosa, causata da una puntura di mosca.

Il medico, dott. Angelo Tagliabue, accorse al n. 27, viale Magenta, per la necessaria verifica ed ivi trovò che il poveretto affetto da tale pustola, certo Lorenzini Domenico, di 66 anni pizzicagnolo, era stato punto da una mosca all'avambraccio sinistro, producendogli una enorme enfiagione alla mano, a tutte le arti corrispondenti, ed una febbre elevatissima.

Dallo stesso medico venne praticata la cauterizzazione della pustola, previo taglio crociato.

Si ritiene che una mosca, dopo essersi posata su materia infetta, abbia punto il braccio del pizzicagnolo.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Annunzi legali. Il Foglio periodico dell'8 settembre, n. 21 contiene:

L'esattore del consorzio di Moggio sig. Barnaba Parissutti fa noto che alle ore 9 ant. del giorno 16 ottobre 1888 nel locale della Pretura di Moggio si procederà alla vendita a pubblico incanto degl'immobili appartenenti a ditte debitrici verso lo stesso esattore che fa procedere alla vendita.

— Il Tribunale di Udine nella procedura di fallimento del commerciante in pelli Tam Antonio fu Pietro, di Gorizizza, ha omologato il concordato conchiuso dal fallito Antonio Tam coi suoi creditori come risulta dal Verbale 30 luglio 1888 sopracitato, e ne ordina l'esecuzione.

— Il Comune di Frisanco porta a pubblica conoscenza che il Progetto per la costruzione del Ponte in pietra a cavallere del Torrente Meje sulla strada Comunale Obbligatoria di Casasola, per quindici giorni consecutivi dalla data del presente resterà esposto in quella Segreteria Municipale a disposizione di chiunque possa averne interesse.

— Ad istanza della Fabbriceria di S. Cassiano di Venezia ha citato Angelo Fregona fu Domenico assente e di ignota dimora a comparire avanti il Tribunale di Pordenone nel termine di giorni 180 per continuare il giudizio iniziato contro i suoi autori e gli altri in causa.

Il Municipio di san Giorgio di Nogaro avvisa i signori proprietari, usufruttuari, enfiteuti, ed ognuno che ne possa avere interesse che in quell'ufficio comunale è stato depositato il piano particolareggiato di esecuzione della ferrovia, indicante le occupazioni tanto stabili che provvisorie dei fondi necessari alla costruzione nel Comune censuario di S. Giorgio di Nogaro.

— Vazzoler Elisa di Giuseppe vedova di Bagatin Giuseppe ha dichiarato di accettare col beneficio dell'inventario le intestate eredità di Bagatin Giuseppe fu Girolamo, e Bagatin Giuseppe fu Giuseppe, il primo decesso nel 8 gennaio 1888, il secondo nel 2 marzo 1888 in Pasiano, e ciò nel proprio interesse, e dei minori suoi figli.

***

Il Foglio periodico del giorno 12 settembre 1888, n. 22 contiene:

Nascivera Celestino fu Giuseppe di Forni di Sotto, tutore del minore Colmazno Celestino fu Celestino di Forni di Sotto accettava col beneficio dell'inventario nell'interesse del suddetto minore l'eredità abbandonata dal di costui padre morto in Udine il 19 luglio 1874 senza testamento.

— La Congregazione di carità di Tarcento ha aperto il concorso al posto di segretar o-amministratore della Congregazione di Carità ed istituti annessi.

— Tomat Teresa di Antonio vedova Rabasso di Lestans, nell'interesse della minore di lei figlia Maria fu Giuseppe Rabasso, ha accettato col beneficio dell'inventario la eredità abbandonata dal di lei marito ressi defunto in Trieste nel 28 luglio 1879 senza testamento.

— Il comune di Raveo avvisa che presso quell'ufficio di quella segretaria comunale e per giorni 15 sono esposti gli atti tecnici relativi al progetto di completamento della strada comunale obbligatoria che dal torrente Chiarsò mette alla sponda destra del ponte nazionale sul torrente Degano.

— Il Prefetto di Udine ha autorizzato l'Ufficio del Genio Governativo di Udine ad occupare i beni immobili pel completamento dell'argine destro del Cosa.

— Il Municipio di Gemona avvisa che nella sala Municipale di quel Comune, giovedì 20 corr. a ore 10 ant. si terrà un secondo incanto per l'appalto dei lavori di costruzione del fabbricato ad uso delle scuole elementari femminili.

— Nella esecuzione promossa da Facini Filomena fu Antonio di Magnano in Riviera contro Micco Giuseppe fu Giacomo, tanto in proprio che come tutore dei minorenni di lui fratelli Giovanni ed Agostino, quest'ultimo anche nelle rappresentanze ereditarie della defunta sorella Giuliana, Micco Lucia fu Giacomo e Micco Anna fu Domenico tutti di Sammardenchia, con sentenza del Tribunale di Udine ed in seguito a pubblico incanto furono venduti gl'immobili alla esecutante Facini Filomena. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto scade coll'orario d'ufficio del giorno 26 corrente settembre.

— L'ultimo incanto a schede per la Rivendita di privative in Savile avrà luogo presso l'Ufficio d'Intendenza di finanza di Udine alle ore 11 ant. del 8 ottobre 1888.

— Il Sindaco di Majano avvisa che trovasi depositato in quell'Ufficio Municipale il piano parcellare e l'elenco delle ditte intestate, nonchè quello dei terreni da occuparsi col lavoro di sistemazione e rettifica del tratto di strada Nazionale n. 8 tronco secondo, compreso fra gli abitanti di S. Tommaso e Commerzo, e che tali atti rimarranno ostensibili per giorni 15.

Mercati di Città

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza il 18 Settembre 1888:

FRUTTA			
Persici	al chilogr. L.	—.25	—.45
Pere		—.20	—.22
Fichi		—.10	—.12
Corniolì		—.—	—.—
Uva		—.—	—.25
Nocelle		—.—	—.—
Susini		—.—	—.14
Castagne		—.—	—.12
Noci		—.—	—.25
Nespole		—.—	—.10
Pomi		—.—	—.—
LEGUMI			
Pomidoro		—.05	—.07
Fagiuoli		—.10	—.14
Patate nuove		—.05	—.06
Tegoline		—.05	—.06
POLLAME			
Galline vive		—.—	—.75
Oche »		—.75	—.80
Anitre »		1.00	1.10
Tacchini »		—.—	—.—
UOVA e BURRO			
Burro	al kgr. L.	—.—	1.85
Formelle		—.—	—.—
Uova	al cento »	—.—	—.—
GRANAGLIE			
Granoturco	all'ettol. L.	13.20	13.50
Cinquantino		—.—	—.—
Segala		9.55	9.60
Frumento		15.40	16.00
Sallone		—.—	—.—

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 17

Rendita Ital. 1 gennaio da 96.98 a 98.18 — 1 luglio 98.15 a 98.80 Azioni Banca Nazionale —.— Banca Veneta da 338. —. Banca di Credito Veneta da 284. a —. — Società Costruzioni Venete — — a — — Cotonificio Veneziano 244. a —. — Obblig Prestito Venezia a premi 22 50 a 23

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a —.— Banconote austriache da 208.75 a 209.25.

Cambi.

Olanda sc. 2 1/2 da Germania 3 da —.— — a —.— e da —.— a —— Francia 2 1/2 da 100.55 a 100.75, — Belgio 3 — da — a. — — Londra 3 — da 25.34 25.39 Svizzera 4 — a — . e da — . . a — da — Vienna Trieste 4 1/2 da 208 5/8 — — — — a 209 1/8 a — a — —.— — Pezzi da 20 franchi.

Sconto.

Banca Nazionale 5 1/2 Banco di Napoli 5 1/2 Banca Veneta —— Banca di Cred. Ven. ——

MILANO, 17

Rendita Ital. 98.80 85.— — — — Merid — —. a —— Camb Londra 25,33.— 34.— Franc. da 100.67.60 — Berlino da 124.— ——

FIRENZE, 17

Rend. 98.45.— —. Londra 25.37 1/2 Francia 100.72 1/2 — Merid. 795.— — Mob. 938.— —

GENOVA, 17

Rendita Italiana 98 45 — — — Banca Nazionale 2100 — Credito mobiliare 990.— Merid. 794.— Mediterranee 634.—

ROMA, 17

Rendita italiana 98.55 — Banca Gen. 682.—

PARIGI, 17

Rendita 3 0/0 86.70. — Rendita 3.0/0 86.45 Rendita italiana 97.30 Londra 25.45. — — Inglese 99.75 Italia 307.50 Rend. Turca 15.17

VIENNA 17

Mobiliare 312.40 Lombarde 107.67 Ferrovie Austr. 254.80 Banca Nazionale 878.— Napoleoni d'oro 9.65.— Cambio Publ 47.80 Cambio Londra 122.05 Austriaca 82.50 Zecchini imperiali 5.77

BERLINO, 17

Mobiliare 164.90 Austriache 207.40 Lombarde —.—, Italiane 97.20

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 18

Chiusura della sera It. 97.30
Marchi 122.— Pezzi 124.—

MILANO 18

Rendita ital. 98,80 ser. 98 65
Napoleoni d'oro —.—

VIENNA 18

Rendita austriaca (car.ta) 81.80
Id. austr. (arg 82.60
Id. austr. (oro) 110.70
Londra 12.15 Nap 9.63

Proprietà della tipografia M. Bardusco
Bujatti Alessandro, *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.18 ant.	ore 4.35 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.37 ant.	» 5.10 ant.	omnibus	» 9.56 ant.
» 10.19 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 p.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.16 p.	» 3.15 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 an.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.44 ant.	» 8.15 »	diretto	» 10.09 »
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.25 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 6.30 p.	diretto	» 8.45 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.00 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 11.— »	misto	———	———	misto	» 4.27 p.
» 3.30 p.	omnib.	» 7.36 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 6.35 p.	»	» 10.05 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 8.31 ant.	misto	ore 9.05 ant.	ore 5.08 ant.	misto	ore 5.40 ant.
» 10.20 »	»	» 10.53 »	» 9.18 »	»	» 9.50 »
» 1.30 p.	»	» 2.08 p.	» 12.15 p.	»	» 12.38 p.
» 6.40 p.	»	» 7.13 p.	» 3.47 p.	»	» 8.20 p.
» 8.45 p.	»	» 9.18 p.	» 7.14 p.	»	» 8.14 p.
DA UDINE		A S. GIORGIO	DA S. GIORGIO		A UDINE
ore 6.— ant.	misto	ore 7.08 ant.	ore 7.18 ant.	misto	ore 8.21 ant.
» 3.48 p.	»	» 4.51 p.	» 5.06 p.	»	» 6.09 p.

ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel l'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ad ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, a una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Avvisi a prezzi modicissimi

ANTICA OFFELLERIA

DI

GIROLAMO TOFFALONI

in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane,** permette al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla fabbricazione, purchè il peso de le medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma.

Ad evitare le contraffazioni si vendono le suddette **Gubane** accompagnate sempre da un avviso a stampa consimile al presente, munito della firma autografa del fabbricatore GIROLAMO TOFFALONI.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

4

MILANO — *Farmacia N. 24, Ottavio Galleani* — MILANO
con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, non che le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo **stesso nome** che sono **inefficaci** e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana,** pianta nativa delle alpi conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta **falsificata** ed imitata goffamente col **verderame, veleno** conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo attestano **i numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori in generale ed in particolare nelle **lombaggini,** nei **reumatismi d'ogni parte** nel corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica,** nelle **malattie di utero,** nelle **leucorree, dell'abbassamento d'utero,** ecc. Serve a lenire i **dolori da artritide cronica,** da gotta: risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.

Costa L. **10.50** *al metro, L.* **5.50** *al mezzo metro,*
L. **1.30** *la scheda, franca a domicilio.*

Rivenditori: In **Udine**, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Biasioli, farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; **Gorizia,** Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste,** Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, **Zara,** Farmacia N. Androvic; **Trento,** Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni. **Venezia,** Bötner; **Graz,** Grablovitz; **Fiume,** G. Prodram, Jackel F.; **Milano,** Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma,** via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

Navigazione generale italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO e RUBATTINO

Capitale:
Statutario 100,000,000 — Emesso e versato 55,000,000

Compartimento di Genova

Piazza Acquaverde, rimpetto alla Stazione Principe

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

Partenze dei Mesi di SETTEMBRE e OTTOBRE 1888

Per **Montevideo** e **Buenos-Aires**

Vapore postale partirà il Settembre 1888
» » **REGINA MARGH.** 15 » »
» » **PERSEO** » 1 Ottobre »
» » **SIRIO** » 16 » »

Per **Rio Janeiro** e **Santos** (Brasile)

Vapore postale partirà Settembre »
» » **MARCO MINGHETTI** 22 » »
» » **WASHINGTON** 8 Ottobre »
» » **PO** 22 » »

Per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

Il Vapore postale **WASHINGTON** partirà l'8 Ottobre

Dirigersi per Merci e Passeggieri all'**Ufficio della Società in Udine Via Aquileja, N. 94.**

Udine MARCO BARDUSCO Udine

PREMIATO

STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

per la fabbricazione di LISTE uso ORO e finto LEGNO. -- CORNICI ed ORNATI in CARTA PESTA dorati in fino.

Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino, N. 17.

TIPOGRAFIA al servizio della Deputazione Provinciale di Udine -- Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI -- pubblica il Periodico L'APE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA -- e si assume ogni genere di lavori.

Via Prefettura, N. 6.

CARTOLERIA al servizio delle Scuole Comunali di Udine.--Deposito carte, stampe, registri, oggetti di disegno e cancelleria.--Specchi, quadri ed oleografie.--Deposito stampati per le Amministr. Comunali, del Dazio Consumo, delle Opere Pie e delle Fabbricerie.

Via Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà.

Udine, 1888 — Tip. Marco Bardusco.